



Coordinamento delle Associazioni Tecnico-scientifiche per
l'Ambiente ed il Paesaggio



AIAPP
ASSOCIAZIONE ITALIANA
ARCHITETTURA DEL PAESAGGIO



CATAP

www.catap.eu

AAA (Associazione Analisti Ambientali)
AIAPP (Associazione Italiana
Architettura del Paesaggio)
AIN (Associazione Italiana Naturalisti)
AIPIN (Associazione Italiana per
l'Ingegneria naturalistica)
ARCHEOCLUB D'ITALIA onlus
SIEP-IALE (Società Italiana di Ecologia
del Paesaggio)
SIGEA (Società Italiana di Geologia
Ambientale)

**Audizione alla Commissione 5 del Senato del
19.11.2021 sul ddl Legge di Bilancio 2022**

DELEGAZIONE:

Sergio Malcevschi (CATAP coord)

Gioia Gibelli (SIEP)

Cristina Tullio (AIAPP)

Temi da considerare

Uno degli oggetti irrinunciabili di attenzione di una legge complessiva di programmazione di spesa per il territorio nazionale italiano dovrebbe essere la funzionalità e sostenibilità ecologica del territorio su cui si realizzeranno le azioni finanziate, in modo da minimizzare (idealmente eliminare) sprechi di risorse, rischi di consumi indebiti di valori esistenti, rischi di danni prodotti dalle azioni finanziate o potenziali in futuro. In tal senso acquista rilevanza l'**attenzione posta dalla legge al tema "ecosistemi, biodiversità, paesaggio"**:

- alle **infrastrutture** che modificano l'ecosistema, in senso positivo come le **infrastrutture verdi e blu**, o con consumi ed altri impatti potenzialmente negativo;
- agli incentivi o disincentivi per le azioni (non solo le infrastrutture) che modificano l'ecosistema (in senso positivo o potenzialmente negativo); il tema della **fiscaltà** è centrale in questo senso; ad esso di affiancano altri **meccanismi di tipo trasversale** rispetto alle singole misure;
- alla **funzionalità (efficienza ed efficacia) dei processi decisionali** che producono (o possono produrre) impatti sugli ecosistemi; il tema degli strumenti di valutazione è centrale in questo senso e, tra essi, del nuovo strumento **DNSH** obbligatoriamente previsto per tutte le azioni che, direttamente o indirettamente, dipendono per la copertura economica dal PNRR;
- alle **esigenze formative** connesse, in particolare per quanto riguarda le soluzioni interdisciplinari necessarie per il governo dei sistemi (sistemi socio-ecologici) complessi attuali in transizione, e per i nuovi strumenti obbligatori (come il DNSH) non ancora messi completamente a punto

Cop26. Documento di decisione finale (Patto per il clima di Glasgow)

13 novembre 2021



La Conferenza delle Parti,

... Riconoscendo le crisi globali interconnesse del cambiamento climatico e della perdita di **biodiversità** e il **ruolo chiave** della protezione, della conservazione e del ripristino della **natura** e degli **ecosistemi** nel fornire benefici per l'**adattamento** e la mitigazione del clima, garantendo nel contempo **salvaguardie sociali e ambientali**

... 10. rileva con preoccupazione che l'**attuale dotazione** di finanziamenti per l' adattamento climatico rimane **insufficiente** per rispondere al peggioramento degli effetti del cambiamento climatico nei paesi in via di sviluppo ;

... 21. Sottolinea l'importanza di proteggere, conservare e ripristinare la natura e gli **ecosistemi**, comprese le foreste e gli altri ecosistemi terrestri e marini per raggiungere l' obiettivo globale a lungo termine della Convenzione, agendo come pozzi e serbatoi di gas-serra, e tutelare la biodiversità, garantendo nel contempo tutele ambientali;

... 37. Riconosce che il cambiamento climatico ha già causato e causerà sempre più **perdite e danni** e che, con l'innalzamento delle temperature, gli impatti di condizioni climatiche e meteorologiche estreme, nonché di eventi ad esordio lento, rappresenteranno una minaccia di crescente impatto sociale, economico e ambientale;

... 50. Riconosce inoltre l'importanza di proteggere, conservare e ripristinare gli ecosistemi al fine di **fornire servizi cruciali**, compresa la funzione di pozzi e serbatoi di gas serra, ridurre la vulnerabilità agli impatti dei cambiamenti climatici e sostenere mezzi di sussistenza sostenibili, anche per le persone. comunità locali;

Riferimenti recenti dimostrativi dell'attualità ed urgenza dei temi indicati



Ministero
dell'Economia
e delle Finanze

*Principi e obblighi e priorità
trasversali PNRR nelle Leggi
di finanziamento :
ruolo del Principio DNSH*

Ministero Economia e Finanze

ISTRUZIONI TECNICHE PER LA SELEZIONE DEI PROGETTI PNRR (11 ottobre 2021)

... le Amministrazioni centrali titolari degli investimenti e delle riforme sono tenute, nella fase attuativa del Piano, a “qualificare” e “indirizzare” gli interventi affinché effettivamente gli stessi possano realizzare risultati coerenti con gli obiettivi della rispettiva componente del PNRR.

Tale processo deve essere perseguito con l'introduzione, fin dalle prime fasi attuative, di requisiti da inserire negli atti e nei documenti chiave per “orientare” le soluzioni tecniche e amministrative degli investimenti e delle riforme, vincolandole al:

- rispetto per tutti gli interventi/progetti del principio del “non arrecare danno significativo” all'ambiente (cd. DNSH);

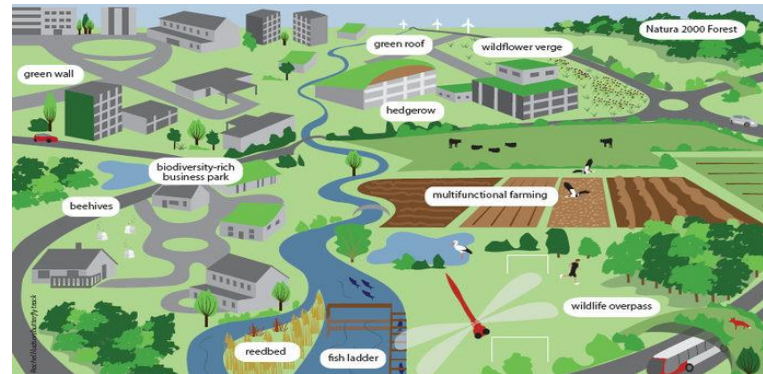
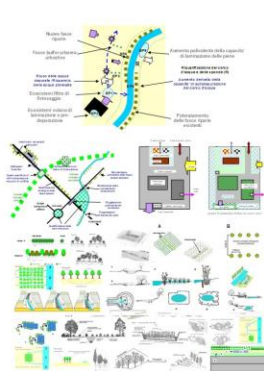
...

Principi e obblighi e priorità trasversali PNRR nelle Leggi di finanziamento

<i>PRINCIPIO/OBLIGO PNRR RIFERIMENTO</i>	<i>FASE DI</i>	<i>INDICAZIONI</i>
<i>1. PRINCIPIO DEL “DO NO SIGNIFICANT HARM” (DNSH)</i>	FASE 1 - Finanziamento	Fare riferimento ai principi PNRR a cui gli Avvisi e i progetti devono ispirarsi
	FASE 1 - Finanziamento	Prevedere documenti/atti tecnici o dichiarazioni di assolvimento del principio DNSH
	FASE 2 - Criteri di ammissibilità degli interventi	Tra i requisiti di ammissibilità prevedere il rispetto del principio DNSH ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Prevedere specifici obblighi del Soggetto attuatore per il perseguimento del principio DNSH
	FASE 3 – Selezione dei beneficiari e modalità di erogazione delle risorse	Possibilità di sospensione oppure di revoca del finanziamento nel caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH
FASE 4 – Erogazione risorse ai beneficiari	Prevedere negli atti di rendicontazione la dichiarazione di aderenza al principio DNSH	

Infrastrutture e Infrastrutture Verdi e Blu

Osservazioni



IL RISCHIO DELLE TECNOLOGIE SENZA PAESAGGIO



LE SOLUZIONI SECONDO NATURA NEL PAESAGGIO



FLORA VALLORE architetto e paesagista vallore.flora@ncai.it

Proposte

Istituire un Fondo nazionale specificamente dedicato alle Infrastrutture Verdi e Blu, in grado di integrare gli insufficienti strumenti attualmente esistenti:

- mettendo a disposizione risorse per ulteriori realizzazioni in territori ove attualmente non sono previste;
- offrendo casi pilota ed occasioni di benchmarking per il miglioramento della qualità progettuale delle infrastrutture di interesse nazionale e locale;
- potenziando il sistema della ricerca scientifica connesso al mantenimento e sfruttamento virtuoso del Capitale Naturale e dei servizi ecosistemici, offrendo così prospettive di futuro ai ricercatori italiano costretti altrimenti ad emigrare.
- potenziando l'offerta formativa in merito, in particolare per quanto attiene le capacità di lavoro interdisciplinare e valorizzando le competenze già esistenti in Italia.

Fiscalità e meccanismi trasversali

Osservazioni

- non esiste un risparmio di risorse non rinnovabili se la fiscalità continua a premiarne lo sfruttamento. E' dunque urgente un graduale passaggio ad una fiscalità che premi significativamente le attività volte alla conservazione delle risorse non rinnovabili, alla rigenerazione delle risorse rinnovabili e che penalizzi il consumo di risorse non rinnovabili;



Proposte

Prevedere nella Legge di Bilancio l'introduzione di

- un'IVA agevolata (4 o 10%) sul materiale vegetale, la costruzione di spazi verdi, le opere di Ingegneria Naturalistica, gli interventi inquadrabili come Nature Based Solutions (oggi è pari al 22%);
- un aumento dell'IVA al 22%, per le costruzioni che consumano risorse primarie, tra cui il suolo (infrastrutture, logistica, nuovi insediamenti anche pubblici su suolo naturale);
- richiami, negli specifici punti settoriali che lo consentono, all'esigenza di considerare meccanismi trasversali e polivalenti in grado di migliorare le funzionalità dei territori e degli ecosistemi

Miglioramento dei processi decisionali e applicazione del principio DNSH

Osservazioni

la valutazione DNSH, ora obbligatoria ma non ancora conosciuta, riguarda il rispetto dei 6 obiettivi fondamentali individuati a livello europeo:

1. mitigazione dei cambiamenti climatici;
2. adattamento ai cambiamenti climatici
3. uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine;
4. economia circolare;
5. prevenzione e riduzione dell'inquinamento;
6. protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi.

Proposte

Prevedere nella Legge di Bilancio una voce di spesa specificamente dedicata alla **efficace e conoscenza ed attuazione del principio DNSH** in Italia, urgente già nel 2022, che preveda il sostegno a:

- azioni di messa a punto applicativa da parte di soggetti tecnici e scientifici già attivati in materia;
- monitoraggio degli avanzamenti al fine di perfezionare progressivamente gli aspetti applicativi;
- formazione nei confronti dei soggetti coinvolti con potenziali difficoltà di risposta (enti pubblici, aziende, mondo professionale)